

 Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna	REALIZZAZIONE DELL'APPRODO PER MEZZI DI SERVIZIO IN LOCALITÀ PORTO FOXI	Titolo elaborato:
	PROGETTO DEFINITIVO AGGIORNATO	

Il presente progetto, riguardante la realizzazione di un approdo per mezzi di servizio a Sarroch (Ca) in località Porto Foxi, poco più a sud dei pontili petrolchimici e subito a nord dell'esistente porticciolo, prevede la seguente configurazione delle opere marittime:

- un molo di sopraflutto, realizzato attraverso una scogliera in massi naturali, che si sviluppa in un primo tratto rettilineo di circa 225 m in direzione N-E, per poi proseguire nel tratto terminale secondo un andamento curvilineo in direzione N di circa 190 m; per limitare l'ingombro della scogliera nel tratto terminale della diga, è prevista la realizzazione della testata a parete verticale;
- poco più a nord un molo di sottoflutto, realizzato attraverso una scogliera in massi naturali, che si sviluppa in un primo tratto rettilineo di circa 275 m in direzione N-E, per poi proseguire nel tratto terminale con andamento curvilineo in direzione E di circa 90 m; per limitare l'ingombro della scogliera nel tratto terminale della diga, è prevista la realizzazione della testata a parete verticale;
- un molo interno all'approdo, realizzato attraverso una scogliera in massi naturali, che ha origine circa al termine del tratto rettilineo del molo di sopraflutto estendendosi in direzione N-O internamente al bacino portuale per circa 100 m e separando in due gli specchi acquei dell'approdo: il primo, più esterno e caratterizzato da un fondale da dragare a quota -6.50 m s.l.m., ad uso dei rimorchiatori; il secondo, più interno e caratterizzato da un fondale da dragare a quota -2.50 m s.l.m., a disposizione della parte restante della flotta (mezzi nautici della Capitaneria, dei piloti, degli ormeggiatori e dei barcaioli);
- una banchina di riva interna all'approdo, realizzata attraverso una scogliera in massi naturali, contenente il nuovo terrapieno di formazione del piazzale<sup>1</sup> e che si estende dalla banchina di riva di progetto fino all'attuale linea di riva; in fregio alla banchina si prevede uno scivolo di alaggio e la posa di un pontile galleggiante a servizio delle imbarcazioni minori;
- un pontile su pali a forma di "L" attestato sulla banchina di riva, con un primo tratto di circa 130 m attiguo e parallelo al lato interno della diga di sopraflutto, prima di cambiare direzione, superato il molo interno, disponendosi esternamente e parallelamente a quest'ultimo per 75 m circa consentendo l'accosto dei rimorchiatori;
- un corridoio esterno di avvicinamento e uscita dall'approdo, largo 40 m, caratterizzato da un fondale da dragare a quota -6.50 m s.l.m., che consente l'accesso all'interno dell'approdo.

<sup>1</sup> Data la presenza di uno strato superficiale con caratteristiche meccaniche scadenti, sotto l'impronta delle opere del piazzale è previsto un trattamento di consolidamento con colonne di ghiaia.